

## Lotta alla povertà. Forte (Milano popolare) un albo per aiutare le associazioni di aiuto

Istituire nel Comune un albo di associazioni, enti no profit, onlus che si occupano di contrasto alla povertà alimentare e all'esclusione sociale per permette all'Amministrazione di riconoscere loro dei contributi «non distribuendoli a pioggia ma a risultato». È la proposta di Milano popolare illustrata ieri dal capogruppo a Palazzo Marino, Matteo Forte per venire incontro, appunto, a chi aiuta i poveri affiancandosi a quanto già fa il Comune. «Sono in molti a dare un aiuto prezioso ma molto spesso è poco pubblicizzato: penso ai gruppi della San Vincenzo o ai centri di solidarietà delle parrocchie», spiega ancora Forte, che così chiede alla maggioranza di centrosinistra di varare una sperimentazione di un anno, così da verificare la fattibilità della sua proposta su un'emergenza sempre più sentita a Milano. «Il numero delle persone in difficoltà che per l'approvvigionamento di genere alimentari si rivolgono ad associazioni – dice ancora Forte, in base ad un'analisi fatta sui dati di alcune enti che offrono aiuto, come Caritas o Banco Alimentare – è cresciuto dalle 30.150 del 2008 ai 54 mila del 2015, di cui 13 mila minori». L'albo dovrà essere diviso in due settori: quello A, dove saranno iscritte le organizzazioni che danno aiuti alimentari direttamente alle persone in difficoltà. Nella sezione B dell'albo saranno iscritte le organizzazioni che si occupano anche del recupero e reinserimento nell'ambito sociale, abitativo, lavorativo. **(D.Re)**

